



Certificato N. 50 100 14484 - Rev.001

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONE ACCIAIUOLI - LUIGI EINAUDI"
ORTONA

**CURRICOLO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA**

Anno scolastico 2024-2025

Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica:

- *Prof.ssa Ciarrocchi Liliana (Referente d'Istituto)*
- *Prof.ssa Lina Sciascio*
- *Prof.ssa Rossana Adezio*
- *Prof.ssa Anna Di Bartolomeo*

DISPOSIZIONI GENERALI

- INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
- DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE E' IL DOCENTE COORDINATORE PER L'EDUCAZIONE CIVICA
- 33 ORE ANNUE da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali (di cui 10 ORE circa di attività extra-scolastiche)
- VOTO IN DECIMI proposto dal docente coordinatore per l'Educazione civica

PROCESSO

Il Consiglio di classe costruisce e approva le UDA per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, seguendo le tematiche indicate nel quadro sintetico del curriculum.

Durante l'anno scolastico vengono proposte attività extrascolastiche e approfondimenti, anche inerenti ai PCTO e al Progetto Legalità, che vengono computati nel monte ore di educazione civica.

I docenti inseriscono nel registro di Educazione civica gli elementi di valutazione in decimi, basati sulle verifiche effettuate.

Il Referente di classe propone il voto globale in sede di scrutinio sulla scorta delle valutazioni effettuate dai docenti coinvolti nel percorso di Educazione civica.

Gli allievi delle classi quinte affrontano la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 183/2024 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica
- Decreto Leg.vo n. 61 del 13 aprile 2017: Riforma dei percorsi di istruzione professionale
- DPR n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010: Riordino degli Istituti Tecnici e Professionali
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009: Valutazione degli insegnamenti trasversali per il secondo ciclo
- D. Lgs. 226/2005, Allegato A: norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53

METODOLOGIE

- | | |
|--|---------------------------------------|
| ✓ Laboratori esperienziali | ✓ Ricerca guidata con fonti normative |
| ✓ Gare di debate | ✓ Visione di filmati |
| ✓ Simulazioni e analisi di casi concreti | ✓ Cooperative learning e tutoring |
| ✓ Lezione partecipata | ✓ Didattica breve |
| ✓ PBL | ✓ Visite guidate e virtuali |
| ✓ Flipped classroom | ✓ WebQuest |

DETTAGLIO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

<u>Competenze</u>	<u>Nucleo concettuale</u>	<u>Tematiche</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Classi</u>
I. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria	COSTITUZIONE	1. Elementi fondamentali del diritto 2. Costituzione 7. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale	I
		1. Elementi fondamentali del diritto 2. Costituzione 3. Istituzioni dello stato italiano 7. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	II
		11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva 12. Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	III
		11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	I

<p>II. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>COSTITUZIONE</p>	<p>4. Studio degli statuti regionali</p> <p>8. Nozioni di diritto del lavoro</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegarne il senso.</p> <p>Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà</p>	<p>III</p>
		<p>4. Studio degli statuti regionali</p> <p>12. Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p> <p>Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	<p>IV</p>
		<p>2. Costituzione</p> <p>3. Istituzioni dello stato italiano</p> <p>9. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</p>	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	<p>II</p>
		<p>5. Unione Europea</p> <p>6. Organismi Internazionali</p>	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	<p>IV</p>
		<p>2. Costituzione</p> <p>5. Unione Europea</p> <p>6. Organismi Internazionali</p>	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p>IV</p>

III. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	COSTITUZIONE	1. Elementi fondamentali del diritto 12. Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	III
		1. Elementi fondamentali del diritto 8. Nozioni di diritto del lavoro	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	V
		10. Educazione stradale	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	II IV
		2. Costituzione 11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva	III
		2. Costituzione 9. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	I II III IV V

<p>IV. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>COSTITUZIONE/ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>2. Costituzione</p> <p>9. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</p> <p>20. Educazione alla salute e al benessere</p>	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p>II</p>
<p>V. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</p>	<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>13. Agenda 2030</p> <p>14. Tutela del patrimonio ambientale</p> <p>18. Rispetto per gli animali</p> <p>20. Educazione alla salute e al benessere</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia</p>	<p>V</p>
		<p>15. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</p> <p>17. Conoscenza storica del territorio</p>	<p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>	<p>IV</p>
		<p>14. Tutela del patrimonio ambientale</p> <p>15. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze</p> <p>16. Rispetto e valorizzazioni del patrimonio culturale</p> <p>20. Educazione alla salute e al benessere</p>	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>II</p>

VI. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	19. Norme di protezione civile	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	II
		13. Agenda 2030	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	II
		13. Agenda 2030 19. Norme di protezione civile	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	IV
VII. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16. Rispetto e valorizzazioni del patrimonio culturale 13. Agenda 2030	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	IV
VIII. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ/ COSTITUZIONE	21. Educazione finanziaria 2. Costituzione	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	IV
		21. Educazione finanziaria 2. Costituzione	Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	V

IX. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ/COSTITUZIONE	21. Educazione finanziaria 9. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	V
X. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	CITTADINANZA DIGITALE	22. Affidabilità delle fonti	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	I
		23. Forme di comunicazione digitale	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze	I
		25. Norme comportamentali	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	I
		25. Norme comportamentali	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	I
XI. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	CITTADINANZA DIGITALE	23. Forme di comunicazione digitale 24. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	I
		25. Norme comportamentali	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità	I
		23. Forme di comunicazione digitale	Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	I
XII. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	CITTADINANZA DIGITALE	26. Identità digitale 27. Tutela dei dati 28. Pericoli ambientali digitali	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.	III

		26. Identità digitale 27. Tutela dei dati 28. Pericoli ambientali digitali	Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	III
--	--	---	---	-----

QUADRO SINTETICO DEL CURRICOLO

CLASSI	NUCLEI	COMPETENZE	TEMATICHE*
Prime	Costituzione Cittadinanza digitale	I-III X-XI	1-2-7-9 22-23-24-25
Seconde	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità	I-II-III IV -V-VI	1-2-3-7-9-10 13-14-15-16-19-20
Terze	Costituzione Cittadinanza digitale	I-II-III XII	1-2-4-8-9-11-12 26-27-28
Quarte	Costituzione/ Sviluppo economico e sostenibilità	II-III V-VI	2-4-5-6-9-10-12 13-15-16-17-19-21
Quinte	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità	III V-VIII-IX	1-2-8-9 13-14-18-20-21

(* gli argomenti saranno scelti dal Cdc nella programmazione dell'UDA, avendo cura di prevedere la trattazione di TUTTE le tematiche nel quinquennio)

DETERMINAZIONE DEL PESO ORARIO

Classe _____ Indirizzo _____

(da definire all'interno dei Consigli di Classe)

N	Nuclei concettuali	ore	Anno di corso					Ore complessive per Assi Culturali			
			1	2	3	4	5	Linguistico umanistico	Storico sociale	Scientifico matematico	D'Indirizzo
COSTITUZIONE		70	13	13	13	13	18	20	25	10	15
1	Elementi fondamentali del diritto		3	2	2		6	<i>*Discipline Coinvolte a scelta dei C.d.C.</i>			
2	Costituzione		4	2	2	2	4				
3	Istituzioni dello stato italiano			5							
4	Studio degli statuti regionali				2	2					
5	Unione Europea					2					
6	Organismi internazionali					2					
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale		2	2							
8	Nozioni di diritto del lavoro				2		4				
9	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie		2	2	2	2	4				
10	Educazione stradale		2			2					
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				1						
12	Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale				2	1					
SVILUPPO SOSTENIBILE		55	0	20	0	20	15	10	5	15	25
13	Agenda 2030			2		5	5	<i>*Discipline Coinvolte a scelta dei C.d.C.</i>			
14	Tutela del patrimonio ambientale			2		4					
15	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze			3			2				
16	Rispetto e valorizzazioni del patrimonio culturale			3			2				
17	Conoscenza storica del territorio						2				
18	Rispetto per gli animali					2					
19	Norme di protezione civile			2			2				
20	Educazione alla salute e al benessere			3		5					
21	Educazione finanziaria					4	2				
	<i>Esperienze extra-scolastiche</i>			5				<i>*A scelta dei C.d.C.</i>			

CITTADINANZA DIGITALE		40	20	0	20	0	0	5	5	10	20
22	Affidabilità delle fonti		6					*Discipline Coinvolte a scelta dei C.d.C.			
23	Forme di comunicazione digitale		6								
24	Partecipazione a temi di pubblico dibattito		4								
25	Norme comportamentali		4								
26	Identità digitale				4						
27	Tutela dei dati				7						
28	Pericoli ambientali digitali				4						
	<i>Esperienze extra-scolastiche</i>				5			*A scelta dei C.d.C.			
TOTALE		1 6 5	33	33	33	33	33	35	35	35	60

PROPOSTE PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E APPROFONDIMENTI

(esperienze extrascolastiche da definire all'interno dei Consigli delle varie classi)

🚩 EUROPA=NOI

Promotore: Dipartimento Politiche Europee - www.educazionedigitale.it/europanoi

🚩 QUELLO CHE CONTA

Promotore: Portale Governativo Educazione Finanziaria - <http://www.quellocheconta.gov.it/>

🚩 IO SONO ORIGINALE

Promotore: Direzione Generale Lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Ministero dello Sviluppo Economico - www.educazionedigitale.it/iosonooriginale

🚩 IDENTITA' RITROVATE

Promotore: Fondo ambiente italiano - www.faiscuola.it

🚩 IL FUTURO È RINNOVABILE

Promotore: Enel Green Power - <https://www.educazionedigitale.it/ilfuturoerinnovabile>

🚩 LA CULTURA DEL MARE

Promotore: Centro Culturale Ambientale Lega navale italiana - www.leganavale.it

🚩 PAnDA

Promotore: Ministero dell'Ambiente - <https://www.educazionedigitale.it/mattm>

🚩 ONE PLANET SCHOOL

Promotore: WWF Italia Onlus - www.oneplanetschool.wwf.it

🚩 FESTIVAL EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Promotore: Heart Day Italia - www.earthdayitalia.org/Educazione

🚩 PIETRE E CITTADINI

Promotore: Italia nostra onlus - www.italianostraeducazione.org

🚩 EUROPEANA CLASSROOM

Promotore: Europeana - www.europeana.eu/it

🚩 IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Promotore: Mondadori - adesioni@osservatorionline.it

🚩 DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO NUOVE LINEE GUIDA DM 183/2024

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Livello iniziale 4-5	Livello base 6-7	Livello intermedio 8-9	Livello avanzato 9-10
INDICATORI				
Ricerca delle fonti e uso risorse digitali	Ricerca in modo non selettivo le fonti e le risorse indicate.	Seleziona le fonti e utilizza in modo corretto le risorse solo se sollecitato.	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate, imposta schemi e mappe.	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete e rielabora i contenuti.
Lavoro di gruppo e partecipazione al dibattito	Partecipa in modo poco propositivo, segue ma non interviene.	Svolge i soli compiti assegnati e interviene solo se sollecitato.	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con responsabilità.	Partecipa in modo attivo con interventi pertinenti e motivati; stimola il gruppo.
Apprendimenti	Individua e riferisce gli aspetti connessi agli argomenti studiati nelle diverse discipline con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Individua e riferisce in autonomia i temi trattati e li colloca nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega alcune esperienze ai contenuti disciplinari e ad altri contesti di apprendimento.	Individua e riferisce in autonomia i temi trattati, collega con buona pertinenza e completezza le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali e originali.	Collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali, originali e critici.
Atteggiamenti	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Ha bisogno di costanti richiami e stimoli da parte dei docenti.	Adotta generalmente condotte coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, condotte coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, condotte coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.
Attività extra scolastiche	È regolarmente presente alle attività proposte.	È presente e segue l'attività in modo corretto.	Segue l'attività con interesse e attenzione.	Partecipa all'attività in modo consapevole.